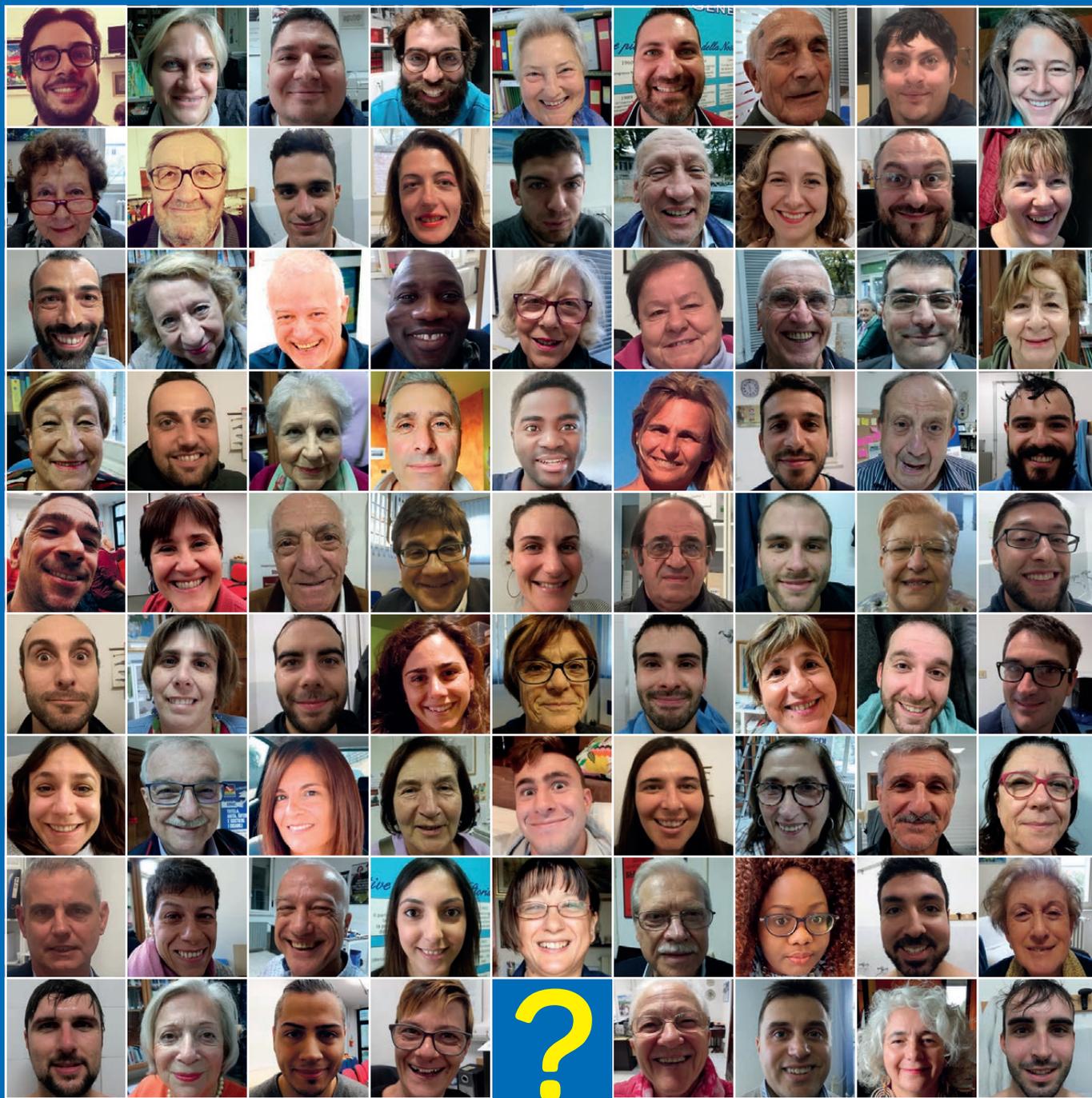


# NOTIZIARIO ANMIC

PERIODICO DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI - SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA - ANNO 51° - NUMERO 3 - 2019  
POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27-02-04 N.46) ART. 1, COMMA 2, DOB PARMA  
info@anmicparma.it - 0521 966160

NON BUTTARMI! QUANDO HAI FINITO DI LEGGERMI, CONSERVAMI O REGALAMI ALLA SALA D'ATTESA DEL MEDICO, AL VICINO DI CASA, A UN FAMILIARE



## ISCRIVITI O RINNOVA LA TESSERA: ANMIC TI FA RITROVARE IL SORRISO!



PARMA

LA FORZA DEI DISABILI



## In questo numero

- 3 Editoriale del Presidente
- 4 Il segreto? Il passaparola. Ognuno ne porti uno
- 5 Toro Seduto. Commenti dalla prateria della disabilità
- 6 Sito internet nuovo: più moderni, più forti, più vicini
- 7 Appunti e notizie dagli uffici
- 8 Lavorare stanca? Il documentario voluto da Fa.Ce. e Anmic sulle esperienze lavorative delle persone con disabilità
- 9 A Parma si ricostituisce la Fand — Regione Emilia Romagna: via la tassa universitaria per gli studenti disabili
- 10 Emma Manghi, la prima caposcout in carrozzina al mondo
- 12 Giulia Ghiretti: “La carrozzina non ha spostato l’orizzonte dei miei sogni”
- 14 “Disabili senza Barriere”: intervista al curatore Alberto Rugolotto
- 16 Consigli contro i pregiudizi: accettate la diversità per arricchire voi stessi
- 17 Integrazione scolastica: bene i numeri, ma attenzione alla qualità
- 18 CAF CGN
- 19 Pillole
- 20 Ciao Fabrizio: i tuoi pugni sbattuti sul tavolo sono con noi
- 21 Le nostre convenzioni
- 23 Tutti i nostri servizi gratuiti



PARMA  
LA FORZA DEI DISABILI



Seguici su  
Facebook



Seguici su  
Instagram



Seguici su  
You Tube

e sul nostro sito internet  
[www.anmicparma.it](http://www.anmicparma.it)

### ATTENTI ALLE TRUFFE!!!

**Nessuno è autorizzato dall’ANMIC a sollecitare telefonicamente contributi ed a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.**

Per il disbrigo di tutte le pratiche e per ottenere tutte le informazioni riguardanti la Categoria, rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di:

**Parma:** Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni (tranne i pomeriggi del mercoledì e del sabato) dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15.30 alle 18.00. Il numero di telefono è **0521 966160**.

**Fidenza:** Largo Leopardi 6 (di fianco al bar). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 12.00  
Il numero di telefono è **334 7159205**.

**Langhirano:** Via Ottavio Ferrari, 4/A - Sala Donati. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00.  
Il numero di telefono è **334 8195338**.

**Borgotaro:** Via Nazionale, 126. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00.

#### **Direzione, Redazione e Amministrazione:**

Via Stirone, 4 - 43125 PARMA - Tel. 0521 966160 - [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it) - [www.anmicparma.it](http://www.anmicparma.it)

Questo Notiziario ha una tiratura di 3.300 copie

**Computergrafica e stampa:** Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

**Direttore Responsabile:** ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

**Coordinamento di redazione:** Andrea Del Bue, Laura Lentini

**Hanno collaborato a questo numero:**

Alberto Mutti, Walter Antonini, Umberto Guidoni, Maria Teresa Rinaldi, Giulia Curzio, Rita Merusi

# Editoriale

**Walter Antonini**

Presidente provinciale Anmic

presidenza@anmicparma.it



## La forza dei tanti .....

La copertina di questa nostra rivista mostra tanti volti, tanti sorrisi, tante speranze ma soprattutto tanta voglia di essere in Anmic Parma.

Sono i volti dei nostri **associati, famigliari, consiglieri, volontari, collaboratori, amici e sostenitori** che hanno deciso di metterci la faccia: chi perché è stato aiutato da noi, chi perché è in prima linea per dare una mano a chi ogni giorno entra nella nostra sede, cercando di dare sempre risposte. Risposte facili, risposte difficili e risposte da cercare in quella rete di collaborazioni che in questi anni hanno portato **Anmic Parma** ad essere **la più grande associazione delle persone disabili del nostro territorio**. Come dice il nostro motto: #laforzadeidisabili. Appunto la forza dei tanti, che prendono ogni anno la tessera puntuali anche se non devono più fare "le pratiche" nei nostri uffici. **Iscritti che hanno la piena consapevolezza che tante loro risposte e tante conquiste dipendono sempre di più dalla forza, anche numerica, della loro/nostra associazione.**

La forza dei tanti che in questo numero della nostra/vostra rivista si esplicita anche nelle tante cose che facciamo e che qui vi illustriamo per questo ultimo quadrimestre di attività.

Come leggerete, anche d'estate, non ci siamo fermati; **abbiamo affiancato molte famiglie nei momenti di difficoltà, nell'esigere alcuni diritti e nell'espletare pratiche spesso difficili e articolate**. Abbiamo rappresentato i disabili nelle Istituzioni e sul territorio, portando anche idee e progetti innovativi e realizzabili, perché noi in **Anmic Parma siamo fatti così, non battiamo solo i pugni sul tavolo ma diamo anche soluzioni e offriamo opportunità alternative a chi pensa che la disabilità sia una montagna non scalabile.**

Al nostro fianco ci sono i nostri tesserati, tanti, ma che possono e devono essere sempre di più; ci sono altre realtà del mondo della disabilità e non autosufficienza, ci sono volontari e donatori che ci consentono di operare tutti i giorni in autonomia economica e pratica.

**Già, autonomia economica, per**

**noi valore indissolubile.** Da sempre non chiediamo contributi pubblici per mantenere la nostra autonomia d'intervento e di opinione, viviamo infatti con le risorse derivanti dal tesseramento e dalle donazioni liberali (peraltro detraibili) dei nostri sostenitori. Tutto ciò ci garantisce la massima libertà, ma soprattutto la garantisce ai nostri associati che possono contare su una Anmic Parma indipendente e svincolata da marchette politiche. Ci sono però anche le Istituzioni più illuminate e aperte che vedono in noi interlocutori affidabili e preparati, ci sono tutte quelle realtà che operano nel sociale e nel sanitario che conoscono come interveniamo e quale contributo qualitativo e propositivo possiamo apportare. Insomma, **al nostro fianco ci sono in tanti, ma tanti altri devono aggiungersi, perché le nostre battaglie e le nostre conquiste non sono solo le nostre, ma di tutta la Comunità che vogliamo rappresentare, e dei TANTI che sentono Anmic Parma come una parte importante della stessa Comunità parmense e di se stessi.**

# Il segreto? Il passaparola Ognuno ne porti uno

**Alberto Mutti**

*Coordinatore Centro Studi  
Anmic nazionale*

a.mutti@anmicparma.it



**S**i è svolto a novembre il XIII Congresso nazionale della nostra associazione: a Roma c'erano i delegati di 104 sedi da tutta Italia e non si può nascondere un certo **orgoglio nel vedere così compatta, forte e in sintonia la nostra grande Anmic.**

In particolare, in quei giorni, oltre al rinnovo delle cariche, è stato deciso di **riformare lo statuto** in maniera importante, perché Anmic non è solo la tutela degli invalidi civili, ma di tutte le persone con disabilità, siano esse fisiche, sensoriali, intellettive. Un passo importante, d'ora in poi anche nero su bianco, che adegua il nostro statuto alla attività quotidiana sui territori dell'Anmic, che cerca di dare risposte a trecentosessanta gradi a tutte le persone disabili che si rivolgono alle nostre sedi.

Sono onorato di essere stato confermato nella giunta esecutiva, per occuparmi del nuovo Centro Studi, Ricerche e Formazione dell'associazione nazionale. Questa elezione mi onora e mi investe di una

bella responsabilità, ma sono sicuro che potremo fare cose importanti, con il solito impegno. Un impegno che non è solo mio, ma di tutta una grande squadra che ci permette, da Parma, di dire la nostra anche a livello di Paese, soprattutto sul fronte del lavoro, che rimane uno dei temi fondamentali che ci riguardano. **Non è accettabile che ci siano migliaia di persone con disabilità a casa, senza una occupazione, con una pensione d'invalidità che definire "da fame" è poco.** Ve lo garantisco: non faremo un passo indietro. Lo dico al plurale, perché da soli non si va da nessuna parte. A questo proposito, vorrei che ci prendessimo tutti un impegno per il periodo che si sta aprendo per la nostra associazione. L'impegno è questo: "Ognuno ne porti uno". Cosa significa? Significa che **dovremmo auspicare che ogni persona con disabilità iscritta all'Anmic porti un'altra persona disabile a tesserarsi, in modo da dare maggior forza alla nostra associazione.** Non è impossibile,

anzi. Perché vi posso assicurare che quello che sanno fare meglio i nostri iscritti è il passaparola, che rimane ancora una delle migliori forme di pubblicità. E un nostro associato porterà volentieri ad iscriversi da noi una persona disabile se gli avremo dimostrato la nostra capacità di assisterlo e di risolvergli i problemi. E, se non saremo riusciti a risolvergli il problema, almeno gli avremo dimostrato la volontà e lo sforzo nel cercare di riuscirci.

Questo impegno ("Ognuno ne porti uno") contribuirà ad incrementare la forza dell'Associazione in vista delle lotte che purtroppo ancora ci aspettano. Da qui, il nostro invito a rinnovare la tessera e a parlare di noi ad altre persone, **perché c'è bisogno di tutti per poter mantenere l'associazione libera di agire, senza scendere a compromessi:** mai ne abbiamo fatti, mai ne faremo. La nostra storia parla per noi e per voi: 63 anni di battaglie civili, per i diritti delle persone con disabilità.



PARMA  
LA FORZA DEI DISABILI



# Toro Seduto

## Commenti dalla prateria della disabilità

Una delle definizioni di ANMIC è la seguente: ANMIC è la più grande associazione italiana di tutela delle persone con disabilità. Esercita funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità e invalidi civili. Opera senza fini di lucro. Ma questo cosa significa nella vita di tutti i giorni? Provo a spiegarlo con una storia vera.

La vita alle volte ti mette davanti a prove che sembrano insormontabili e, prima ancora, ti gettano nel panico più totale. Come un naufrago solo in mezzo ad un oceano in tempesta. Ricordo di questa persona giovane con un bel lavoro, da poco sposata e con un bel bambino. Succede che un camion non si ferma ad uno stop e la sua vita diventa quella di una persona in carrozzina. Nel giro di meno di 24 ore. Senza preavviso, senza avere il tempo di prepararsi, un fulmine che illumina la notte. Un naufrago solo in mezzo ad un oceano in tempesta. Voi cosa fareste? Vi sentite come se il peso del mondo intero vi opprimesse, senza nessuno disposto a parlarvi o aiutarvi, con la sensazione di essere totalmente soli. **Ma a quel punto qualcuno vi parla di Anmic Parma e sapete cosa fare.** Nel momento in cui diciamo “non sono più disposto a sopportare tutto questo”, ecco che riusciamo a comprendere chi siamo e cosa siamo

in grado di affrontare. Finché non ci mettiamo alla prova non possiamo capirlo.

È il momento in cui ci svegliamo, in cui comprendiamo chi siamo. Ecco che allora Anmic compare e prende le tue parti. È il momento in cui decidi cosa sei disposto a rappresentare. Il momento in cui anche solo alzare la testa è la cosa più difficile. Anche se a volte ci sono situazioni nella vita che sono completamente fuori dal tuo controllo. **Non puoi cambiare quello che ti è successo, ma puoi scegliere come reagire alla situazione.** La vita è tutta incentrata sul tuo atteggiamento e percezione di quello che ti circonda. E allora vieni in Anmic Parma, parli con le persone che ci lavorano, alcune sono disabili altre no, prendi un caffè, magari ci scappa una risata. Tutte conoscono il mondo della disabilità e cosa ti può offrire il tuo Stato. Che non è tanto ma alle volte è un buon inizio. **Ti rendi conto da solo che la disabilità è brutta ma in Anmic capisci che non è la fine della tua vita, ma che la tua vita si è solo trasformata e che può essere ancora piena di gioia, soddisfazioni e grandi traguardi.**

A me questo è successo, anche grazie ad Anmic. D'ora in poi, in questo spazio della rivista, in ogni numero condividerò con voi alcune riflessioni personali da quella grande prateria che è la disabilità.

# Sito internet nuovo: più moderni, più forti, più vicini

Grazie al contributo di Fondazione Cariparma, Anmic ha inaugurato un nuovo sito internet, completamente ristrutturato nella grafica, più moderna, nei contenuti, più esaustivi, nelle modalità di consultazione, sempre più semplice e immediata.

Sul sito internet ([www.anmicparma.it](http://www.anmicparma.it)) chiunque può trovare tutte le informazioni per conoscere al meglio Anmic, a partire dalla sua storia, passando per i tanti nostri servizi e sportelli messi a disposizione delle persone con disabilità, fino ad arrivare alla sezione di news, dove diamo conto di volta in volta delle molteplici iniziative che organizziamo sul territorio di Parma e provincia.

Il nostro sito internet è sempre stato un punto di riferimento e da qui la volontà di renderlo ancora più bello, più funzionale e più utile.

Inoltre, è stato reso più semplice trovare i nostri contatti e gli indirizzi delle nostre sedi (Parma, Borgotaro, Fidenza, Langhirano), con tutti i contatti telefonici e mail, in maniera tale da essere più vicini possibili ai nostri iscritti.

Il nuovo sito internet è completamente compatibile con tutti gli smartphone e tablet (come si dice tecnicamente, il sito è "responsive"), pertanto tutte le sezioni sono facilmente consultabili anche dal cellulare.

Presto il sito internet sarà arricchito da una bella gallery fotografica e dalla sezione video, nella quale confluiranno tutte le puntate della ormai storica nostra trasmissione televisiva "Disabili senza Barriere".

Il nuovo sito internet, inoltre, dialoga con i nostri canali social su Facebook, Instagram e Youtube.

Insieme al nuovo sito, abbiamo anche deciso di togliere il trattino da tutti i nostri indirizzi, pertanto se volete contattare l'Anmic via mail, scrivete a [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it) (per un po' di tempo, anche il vecchio [info@anmic-parma.it](mailto:info@anmic-parma.it)).

0521946160 info@anmic-parma.it CHI SIAMO SPORTELLI E SERVIZI LE SEDI 5x1000 AD ANMIC PARMA DONAZIONI CONTATTI

ANMIC ASSOCIAZIONE NAZIONALE MULTISITTI E SPAZI RICICLATI

ISCRIZIONE E RINNOVO CONVENZIONI NOTIZIARIO VOLONTARIATO INIZIATIVE NEWS

SOSTIENI L'ANMIC: FAI VOLONTARIATO

ACCEDI

**Iva al 4% anche per le auto elettriche: firma la petizione**  
6 Nov 2019  
Questa petizione è importante per fare in modo che la normativa, che oggi prevede l'iva al 4% su acquisto di auto benzina e diesel per le persone...

**La Tenzone del Panettone per Anmic Parma**  
1 Nov 2019  
Parma City of Gastronomy Unesco per due giorni capitale dei migliori lievitati di pasticceria artigianale: sabato 9 e domenica 10 novembre alla...

**Asta e burraco per aiutare i Ciechi Cristiani di Parma**  
30 Ott 2019  
Il Centro Sociale Ciechi Cristiani organizza, con il patrocinio del Comune di Collecchio, un torneo di burraco e un'asta benefica presso "La Corte..."  
[leggi tutto](#)

Tnt augr d bun Ntle e fice ann nuv

\*Anche se ci manca un pezzo, ci facciamo capire bene

ANMIC ASSOCIAZIONE NAZIONALE MULTISITTI E SPAZI RICICLATI

PARMA LA FORZA DEI DISABILI

# Appunti e notizie dagli uffici



Prendi  
nota!!!

## MODELLI RED – ACCAS

C'è tempo fino al 28 febbraio 2020 per presentare i modelli RED, ACCAS, ICRIC (relativi a ricoveri, redditi e soggiorno sul territorio italiano) richiesti ogni anno dall'INPS. Gli uffici di ANMIC e del Patronato sono a disposizione per fornire assistenza nella relativa compilazione. In presenza di redditi, è necessario presentare la dichiarazione 730 insieme alla Certificazione Unica del 2019 riferiti all'anno 2018. Per il modello ICRIC (richiesto solo per i minorenni con indennità di frequenza), sarà poi opportuno presentare le lettere di dimissioni in caso di ricoveri superiori a 29 giorni. Potrà capitare che l'INPS richieda (oltre agli "ordinari") un sollecito dei modelli riferiti al 2017. In questo caso, i redditi o i ricoveri si riferiranno a quell'anno.

## PATENTI

Niente più fila per il rinnovo della patente!

Grazie ad una convenzione stipulata con l'AUSL di Parma, l'ANMIC offre il servizio del "rinnovo patente". Colui che deve infatti rinnovarla e a causa delle patologie di cui soffre è tenuto a presentarsi davanti alla Commissione Medica, può rivolgersi ai nostri uffici munito di patente scaduta e di una fototessera. Saremo noi a raccogliere i documenti necessari e a fissare l'appuntamento! Il costo del servizio varia per iscritti e non.

## REDDITO DI CITTADINANZA – AGGIORNAMENTO

L'INPS sta inviando un SMS ai cellulari dei titolari del reddito di cittadinanza per aggiornare le dichiarazioni rese con la domanda presentata inizialmente.

Farlo è molto semplice: abbiamo bisogno del SMS ricevuto oltre ai dati del richiedente. Saremo noi a fare l'aggiornamento.

## ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE

A partire da quest'anno la richiesta degli assegni familiari è da pre-

sentare telematicamente tramite il portale dell'INPS. Per farlo è sufficiente presentarsi agli sportelli dei nostri uffici portando con sé i documenti di riconoscimento, il codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare, insieme ai redditi dell'anno 2018, una busta paga o la certificazione unica 2019 da cui risulti il codice fiscale dell'azienda del richiedente.

Nel momento in cui viene fatta la richiesta, è importante sapere se è ancora valida (e quindi non scaduta) l'autorizzazione rilasciata dall'INPS, ai fini del pagamento degli assegni effettuata dal datore di lavoro in busta paga. Diversamente, sarà necessario presentare anche la domanda di autorizzazione.

## ISEE

A partire da metà gennaio, sarà possibile rinnovare l'ISEE scaduto il 31 dicembre 2019.

I documenti richiesti si riferiranno all'anno 2018 (compreso il saldo del conto corrente e la giacenza media da richiedere in banca o in posta). Per farlo, è obbligatorio fissare un appuntamento recandosi presso i nostri uffici o telefonando al numero 0521 966545 (CAF).

**IL TUO SOSTEGNO  
PER I TUOI DIRITTI**

- **ISCRIVITI AD ANMIC - € 47,80**
- **5 X MILLE - COD. FISC.92006860347**
- **DONAZIONI LIBERALI**

**IBAN IT98U0623012701000036306958**

Tutte le informazioni sul sito: [www.anmicparma.it](http://www.anmicparma.it)  
Via Stirone 4 - Parma - [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it)  
Tel. 0521 966160 - 0521 969545



PARMA

**LA FORZA DEI DISABILI**



Seguici su  
Facebook, Instagram, YouTube

# Lavorare stanca?

Andrea Del Bue

a.delbue@anmicparma.it



Gruppo dei promotori del documentario

## Il documentario voluto da Fa.Ce. e Anmic sulle esperienze lavorative delle persone con disabilità.



**U**n cinema Astra tutto esaurito ha accolto con emozione e applausi, lo scorso 7 ottobre, la prima nazionale di “Lavorare stanca?”. Un documentario che racconta le storie di inserimento lavorativo di persone con disabilità, interamente girato tra Parma e provincia, ma che andrà in giro per l’Italia. La regia è di Alessandro Scillitani (diversi film col grande giornalista Paolo Rumiz), cantastorie dei nostri tempi, narratore dei silenzi dei monti, dei suoni dei fiumi, delle vite di borghi abbandonati, che dà voce a chi spesso voce non ha. Con lui, a curare il progetto, il ricercatore storico sociale Mario Lanzafame, per un docufilm voluto e promosso da **Fa.Ce. Onlus e Anmic Parma**. Come tutte le cose belle, anche questa è frutto di condivisione: finanziamento di Fondazione Cariparma, patrocinio di Comune, Ausl e Agenzia regio-

nale per il lavoro. E tanti partner, che hanno attivamente collaborato alla costruzione del film, dal taglio culturale e sociale fino alla ricerca delle storie da raccontare: Consorzio Solidarietà Sociale, Cepdi, Fondazione Trustee, Cgil, Cisl e Uil. Tra platea e galleria non c’era un posto libero, **con i protagonisti del documentario in prima fila: persone con disabilità che hanno avuto il coraggio di mostrarsi, con le loro abilità, nel loro luogo di lavoro, portone principale di ingresso nella società, per un viaggio verso l’autonomia, la consapevolezza, la libertà**. Accanto a loro, i familiari, gli amici, i colleghi: quella comunità che deve andare nella stessa direzione perché anche le persone con disabilità possano essere cittadini come tutti gli altri. Rispondendo a quel punto interrogativo nel titolo, sembra proprio che lavorare stanchi, ma per fortuna. Perché un’occupazione ha cambiato la vita di queste persone. A presentare il film prima e a stimolare le riflessioni dopo, la giornalista della Gazzetta di Parma Chiara Cacciani, insieme ad Annalisa Gabbi, presidente di Fa.Ce., a Walter Antonini, presidente di Anmic, al curatore e al regista. Poi via le luci, per immergersi in quel mondo che non tutti cono-

scono, quello delle persone disabili al lavoro. Per una visione rara, accessibile a tutti, anche alle persone sorde: il documentario, prodotto da Artemide Film, è sottotitolato, mentre in sala c’è l’interprete della lingua dei segni per favorire la comprensione degli interventi successivi. L’inclusione passa anche per questi particolari.

Sullo schermo, intrecciate, le storie: ognuno con la propria abilità, ognuno con la propria opportunità, in azienda, in cooperativa sociale, da imprenditore. **Sono le storie di chi ce l’ha fatta, “perché sarebbe stato troppo facile fare polemica e guardare a cosa non va”, come ha modo di dire Scillitani**. Questo documentario è una luce che grida “si può fare”, senza ipocrisie, senza giudizi confezionati, senza pietismo. Entra dentro la vita dei lavoratori, delle loro famiglie, con i problemi, ma anche con le grandi conquiste. È una luce che vuole allargarsi, per scuotere qualche coscienza, o illuminare chi il lavoro può offrirlo. Per questo arriva in tempo, dopo quasi due anni di studio e di lavoro: il 2020 è vicino, Parma sarà capitale italiana della cultura. E di cultura si tratta: quella di una comunità, che deve essere inclusiva e offrire a tutti le stesse opportunità.



## A Parma si ricostituisce la Fand

**S**ull'onda dell'importante attività a livello nazionale (il presidente di Fand nazionale è Nazaro Pagano, presidente di Anmic nazionale), anche in provincia di Parma si ricostituisce la Fand (Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabilità) che sul nostro territorio è formata da Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), Ens (Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi), Uici (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), Unms (Unione nazionale mutilati per servizio).

Nella carica di presidente è stato eletto Gabriele Dall'Asta (Ens), che sarà affiancato dai vicepresidenti

Gianni Baga (Anmil) e Michele Fiore (Uici), che saranno coadiuvati da Walter Antonini (Anmic) e Claudio Pezzani (Unms).

In particolare, Antonini (coadiuvato dal vicepresidente nazionale Alberto Mutti e dal vicepresidente provinciale Umberto Guidoni) ha voluto fortemente la ricostituzione di una Fand attiva sul territorio, sollecitando le altre associazioni e organizzando varie riunioni in Anmic che hanno portato ad un partecipato percorso.

“La Fand non è una nuova associazione, ma un coordinamento delle storiche associazioni nazionali di rappresentanza e tutela delle persone con disabilità attive sul territorio – spiega Dall'Asta -. Ogni realtà

ha la propria anima, ma tutti abbiamo rilevato l'esigenza di attivare un'azione comune per affrontare le difficoltà che quotidianamente riscontriamo, al di là del tipo di disabilità rappresentata”.

Tra le priorità, la mobilità e i trasporti per persone disabili, cieche e sorde, nonché il tema dell'accesso agli ausili e quello dell'accessibilità universale dei luoghi pubblici.

“Chiederemo a breve un incontro ai consiglieri regionali rappresentanti di Parma e provincia per far valere i nostri diritti e chiedere chiarimenti in merito ad alcune questioni che ci riguardano da vicino – annunciano dalla Fand -. Rappresentiamo migliaia di persone con disabilità, chiediamo di essere ascoltati”.



## Regione Emilia Romagna: via la tassa universitaria per gli studenti disabili

### Una decisione presa in seguito all'interrogazione della consigliera regionale Pd Barbara Lori

**G**li studenti disabili con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% e coloro che hanno la certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Questa è la decisione presa dalla Regione Emilia Romagna, guidata dal presidente Stefano Bonaccini, su sollecitazione della consigliera regionale parmigiana Pd Barbara Lori, che aveva chiesto tale modifica attraverso un'interrogazione. Pertanto, modificando l'art. 8 della legge regionale 14 giugno 1996,

n. 18, gli studenti con disabilità potranno usufruire dell'esonero. La decisione è stata presa in Conferenza Regione-Università lo scorso 28 ottobre, in un incontro con Fish (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e Fand (Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità).

Si tratta di un provvedimento di dignità per tutta la Regione Emilia Romagna e che ha visto il nostro territorio in prima linea, grazie all'interessamento della consigliera Lori. “In Emilia-Romagna sono tenuti a pagare i 140 euro di tassa regionale tutti coloro che si iscrivono

ai corsi di studio delle Università e Istituti equiparati che hanno sede legale nel territorio regionale – aveva spiegato la consigliera Pd -. Per dare un nuovo e concreto impulso all'accesso all'istruzione accademica, chiedo alla nostra Regione di valutare l'esenzione per gli studenti con disabilità o invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% già a partire dall'anno accademico appena avviato”, è questa in sintesi la proposta della consigliera regionale Pd Barbara Lori che ha portato a questa decisione della Regione.

# Emma Manghi, la prima caposcout in carrozzina al mondo

Laura Lentini

lauraanmicparma@gmail.com



Laura Lentini e Emma Manghi

## “Sono la prima, ma non voglio essere l’unica”

**S**olarità, amore per la natura e intraprendenza sono solo alcune delle qualità che hanno permesso a Emma Manghi di essere la prima caposcout in carrozzina al mondo. 21 anni, parmigiana, studentessa di Scienze Naturali a Bologna, è iscritta Anmic.

**Cominciamo forse dalla domanda più semplice ma non banale: cos’è lo scoutismo?**

“Lo scoutismo è un movimento sempre in evoluzione basato sul volontariato. Nasce nel 1907, si fonda su valori condivisi a livello mondiale rivolgendosi ai ragazzi dagli 8 ai 19 anni proponendo attività di gioco

per un percorso di crescita e consapevolezza. Si parte dalla “promessa” e dalla “legge”: due testi semplici letti quando si entra nei gruppi fino a diventare adulti attivi capaci di lasciare il mondo meglio di come lo si trova”.

**Quali parole useresti per definire chi è uno scout?**

“Le prime parole sono collaborazione, coeducazione, tutela dei diritti, rispetto degli altri, uguaglianza. Scout è crescita. Scout è democrazia, per la Cngel è molto forte la laicità. Un’altra parola che usiamo molto è ricerca rispetto al percorso dei ragazzi. Una parola che mi

piace tantissimo è natura intesa come ambiente in cui muoversi, da conoscere e da vivere attivamente per migliorarlo. Per agire si deve uscire dalla casetta, sperimentare, andare nei quartieri, sulla strada, non solo nei boschi”.

**Lo scoutismo è un movimento, uno stile di vita, cosa significa per te essere una scout?**

“Ho sempre voluto diventar un caposcout. Non volevo passare come persona di serie B. Tutto il percorso è stata una scommessa. I valori scout sono universali e valgono in tutto nella mia vita. Sono una persona positiva, creativa, ironica che per descriversi non comincia dalla carrozzina. Sono molto di più delle mie ruote. È possibile dimostrarlo essendo utile agli altri quanto gli altri lo sono a te”.

**Ai gruppi scout da sempre partecipano persone con disabilità intellettiva o relazionale, meno frequentemente si incontrano ragazzi in carrozzina. Spirito di adattamento e voglia d’avventura sono fondamentali per vivere a pieno lo scoutismo. Parlando di escursioni e accessibilità dei**





### **campi, cosa hai contribuito a fare e cosa si può ancora migliorare?**

“Il mio contributo allo scoutismo credo sia ancora tutto da esprimere. Lo scoutismo dagli inizi degli anni Ottanta è stato sempre un movimento inclusivo; le persone con disabilità fisiche ci sono ma abbandonano quando arrivano nella seconda fascia di età. Sto dimostrando che le quattro ruote non sono un problema. C'è ancora tanto da fare però. Concretamente con il gruppo di Parma abbiamo fatto percorsi tra gli alberi accessibili, abbiamo pensato a giochi sportivi per tutti; abbiamo costruito passerelle e piattaforme che rendessero il campo più vivibile per tutti”.

### **Entrare negli scout forse è stato semplice, diventare caposcout richiede tempo, è un percorso di crescita, di formazione. Puoi raccontarci la tua esperienza a Bologna?**

“Quando ho cominciato a usare la carrozzina ho incontrato le prime difficoltà perché gli stessi capi allora la vivevano come una limitazione soprattutto nei campi e nelle uscite invece di viverla come risorsa. Sembrava impossibile immaginare una scout seduta su quattro ruote. Solo due anni fa sono stata vicecapo del reparto mentre frequentavo i corsi di formazione per diventare capo. Ho lavorato tanto per ottenere l'idoneità. Ora sono capo unità dei lupetti a Bologna. Seguire i bambini è molto bello. I più piccoli vivono la carrozzina come un aspetto della persona. Per i ragazzi



più grandi arrivano i dubbi, ma se c'è apertura e ascolto si può lavorare, facendosi rispettare in modo che la disabilità e qualsiasi limite siano una cosa normale, così da far sentire tutti benvenuti”.

### **Essere caposcout è un impegno e una responsabilità. Quali sono le sfide che affronti nelle uscite e quali sono le soddisfazioni?**

“Le sfide sono quelle che mi autoimpongo. Le sfide le vivo in senso positivo. Sono tante solo se servono a migliorarmi. Ostacoli pochi. Le soddisfazioni sono mille: dal disegno del bambino, al grazie del ragazzo per aver creduto in lui. Come capo sei lì per loro, sei parte attiva del loro percorso. La coeducazione è raggiungere risultati migliori insieme”.

### **L'estate prossima parteciperai al Jamboree, a Danzica, in Polonia, un evento internazionale. Di cosa**

### **parliamo?**

“In linguaggio scout Jamboree è la mescolanza di culture. E al raduno europeo parteciperanno 47 Paesi, l'Italia sarà rappresentata da entrambe le associazioni scout Cngei e Agesci. I ragazzi si confronteranno in attività sul tema dell'ecologia. Sarà una bella occasione per dare il mio contributo a livello nazionale e internazionale come capo con idee che rendano la realtà scout più accessibile”.

### **Sei la prima caposcout al mondo in carrozzina. Cosa racconti ai ragazzi per avvicinarli allo scoutismo?**

“Sono la prima ma non voglio essere l'unica. È il momento di coinvolgere tutti, lo scoutismo è per tutti, accoglie tutti, le diversità arricchiscono il gruppo. Le capacità vanno messe a frutto. Dico sempre: provate a venire”.





# Giulia Ghiretti: “La carrozzina non ha spostato l’orizzonte dei miei sogni”

La campionessa paralimpica è da quasi dieci anni nostra iscritta

Andrea Del Bue [a.delbue@anmicparma.it](mailto:a.delbue@anmicparma.it)

**Q**uindici medaglie tra Paralimpiadi, Mondiali ed Europei di nuoto paralimpico: a soli 25 anni i numeri di Giulia Ghiretti sono numeri da record. In mezzo, una laurea al Politecnico di Milano, in Ingegneria Biomedica. Titolo della tesi: “Risposta meccanica di materiali ingegnerizzati per uso sportivo”. In altre parole: prove di trazioni sul costume da gara. Roba seria. Giulia è la campionessa che tutti conoscono e noi abbiamo la fortuna di vederla spesso in Anmic: si presenta a sorpresa, per una chiacchiera, un caffè, ogni tanto si presenta con un pasticcino. Quando arriva, è sempre una festa.

**Tutti ti conoscono come la campionessa delle tante medaglie. La tua semplicità, però, ti precede e noi abbiamo la fortuna di esserne contagiati quando passi in sede. Cosa ci trovi in Anmic?**

“Un’associazione che da oltre 60 anni si batte per i nostri diritti. Per-

sone serie, capaci, umane, con il solo obiettivo di tutelare chi ha più bisogno. Ogni tanto anche io ho bisogno di Anmic e qui trovo sempre una risposta. C’è la Giulia sportiva, ma anche la Giulia persona e, per quest’ultima, Anmic è la mia casa. Apprezzo anche molto il lavoro che state facendo sulla cultura della disabilità, contro le discriminazioni”.

**Sempre più spesso sei chiamata in contesti diversi da quello sportivo, per parlare di temi importanti: barriere architettoniche, inclusione, ma anche creatività, coraggio. Ti piace?**

“All’inizio mi agitavo, perché parlare in pubblico, fino a un po’ di tempo fa, mi metteva in imbarazzo e comunque pensavo di poter dare il mio contributo soltanto nel parlare del mio mondo, che è quello dello sport. Poi ho capito che c’era bisogno di dare un contributo anche in termini diversi: non tutte le persone con disabilità hanno magari la visi-

bilità che posso avere io, quindi è giusto anche ogni tanto farsi portavoce in contesti diversi da quello sportivo”.

**Vorremmo fare un gioco con te, fatto di parole. Noi te le diamo, tu le riempi di significato.**

“Volentieri. Spara”.

**Scorciatoia.**

“Ne conosco un paio per evitare il traffico a Milano – ride -. A parte gli scherzi, mai viste. Però con lo sport ti forgi, perché è meritocratico: se lo meriti vai avanti, altrimenti stai a casa. E il tempo non arriva per caso: è solo frutto di allenamento fisico e mentale. Fatica su fatica e basta. I secondi li togli così. Poi ci sono i centesimi, che li tiri via con il lavoro di squadra. Poi, una persona disabile è la persona a cui hanno tolto le scorciatoie, per definizione. Prendi le scale: sono dritte, dirette. Noi invece dobbiamo fare una rampa che a volte fa un giro im-



Giulia Ghiretti, nuotatrice paralimpica di Ego Nuoto e Fiamme Oro, ha partecipato a tre Europei, quattro Mondiali e una Paralimpiade. Ad ogni partecipazione, ha sempre vinto almeno una medaglia. Gli ultimi successi: ai Mondiali di Londra argento nei 100 rana e bronzo nei 200 misti; agli Europei di Dublino oro nei 50 farfalla, argento nei 100 rana e bronzo nei 200 misti. Anche ai Mondiali di Città del Messico, nel 2017, ha ottenuto un oro, un argento e un bronzo, investita del ruolo di portabandiera della Nazionale Italiana durante la cerimonia d'apertura. Alle ultime Paralimpiadi, a Rio nel 2016, argento e bronzo. Sta preparando le Paralimpiadi di Tokyo 2020.



meno. Intendiamoci però: siano benedette le rampe!

#### **Motivazione.**

“È tutto. O ce l’hai e allora puoi sognare, o non ce l’hai, allora stai a guardare. Non vale solo per lo sport, vale per la vita. E la motivazione non è una cosa innata. L’importante è che ti diano la possibilità di inseguire un sogno, qualsiasi esso sia: poi la motivazione la trovi. Bisogna sentire i brividi per poter raggiungere un obiettivo, ma bisogna che qualcuno ci insegni a vederlo. Io ho avuto fortuna: famiglia formidabile, un carattere “tostarello” e un sport che non sopportavo prima dell’incidente e che dopo ho iniziato ad amare.

#### **Facciamo che il gioco delle parole finisce qui. Raccontaci dell’incidente.**

“Mi stavo allenando per gli Europei di ginnastica, trampolino elastico. Un salto sbagliato e poi non so cosa succede: mi perdo in aria, cado

male, una vertebra esplode. Esplo- de anche una bomba in me, in fami- glia, ovviamente: ospedale, opera- zione, mesi e mesi di riabilitazione a Villanova d’Arda. Poi la scuola, con tutte le difficoltà del caso”.

#### **E il nuoto?**

“Per caso: scendevo in vasca per riabilitazione, poi ho visto che iniziava a piacermi. Inizialmente nuotavo di nascosto, perché esagerare non faceva bene per la ripresa delle funzionalità del mio corpo. Ora sono qui, con il nuoto che occupa la maggior parte della mia vita. Però attenzione: non è la mia seconda vita, o un’altra vita, come si tende a dire rispetto a quella parte di esistenza che segue un trauma, un incidente. No no, questa è la mia vita, è sempre la stessa. L’unica differenza è che per raggiungere un traguardo ho una strada un po’ più in salita, magari con qualche curva, ma posso arrivarci lo stesso. L’incidente non mi ha cambiato il carattere e

non ha spostato l’orizzonte dei miei sogni. Faccio tutto quello che facevo prima, magari in maniera diversa. La vita è bella e va vissuta più intensamente possibile”.

#### **Come passi il tuo tempo libero?**

“Amici e famiglia. Mi piace cucinare, andare al cinema e, ultimamente, guardare delle serie tv con mio fratello, che vive con me a Milano. Anche dormire sul divano non mi dispiace, anche se ultimamente di tempo per farlo ne ho pochissimo”.

#### **Vai spesso a parlare nelle scuole. Ti piace?**

“Molto, perché i giovani, soprattutto i bambini, non hanno filtri e ti fanno le domande che gli adulti non hanno il coraggio di fare. Ma sono le domande più sensate di tutte. Mi chiedono come faccio a vestirmi, ad andare in bagno, come mi comporto con i ragazzi. Queste cose qui, della vita di tutti i giorni, della vita di tutti noi”.

# “Disabili senza Barriere”: intervista al curatore Alberto Rugolotto

Andrea Del Bue

a.delbue@anmicparma.it



**Diamo spazio a chi può dire qualcosa di importante, di significativo, di emblematico e che possa essere utile agli altri; a chi altrimenti non verrebbe ascoltato. L'incontro più bello? Con Enzo Mazzoli, uno dei fondatori dell'Anmic: era consapevole di aver fatto la storia dei diritti.**

La nostra trasmissione “Disabili senza Barriere” si appresta a chiudere la nona stagione e con la fine dell'anno saranno 125 le puntate, andate in onda su 12TvParma, del contenitore voluto da Anmic per raccontare la disabilità attraverso i temi, le azioni, i personaggi e le storie. A curarla è da sempre il giornalista Alberto Rugolotto, che abbiamo incontrato, questa volta non per pianificare i contenuti delle puntate di “Disabili senza Barriere”, ma per raccontare ai nostri lettori il dietro le quinte della trasmissione in onda alle 18.20 ogni venerdì su 12TvParma, poi in replica durante la settimana.

✓ **ALBERTO, SEI PRATICAMENTE SEMPRE DIETRO LA TELECAMERA. FAI UN SALTO DAVANTI E PRESENTATI AGLI ASSOCIATI ANMIC.**

“Sono giornalista e videoreporter, lavoro a 12TvParma. Ormai vivo da oltre undici anni a Parma, diciamo che è diventata la

*mia città, la mia casa. E poi qui ho avuto il piacere e la fortuna di incontrare l'Anmic. Ecco, anche l'Anmic è come una casa, quando entro ho sempre la sensazione di frequentare quelle stanze quotidianamente. Penso sia lo stesso per gli iscritti e ovviamente per i volontari”.*

✓ **COME DEFINIRESTI LA TRASMISSIONE “DISABILI SENZA BARRIERE”?**

“È in sostanza il racconto dei temi di cui si occupa l'Anmic attraverso le storie di chi ogni giorno supera le barriere o permette ad altri di superarle. Anche nel piccolo, anche solo per poche ore. Proprio per questo per me è stato un piacere, una fortuna incontrare l'associazione, ma anche un onere e un onore. C'è l'orgoglio di essere scelto di volta in volta per provare a raccontare attraverso parole e immagini le attività, i servizi e le persone dell'Anmic, ma c'è anche la pressione positiva di

*cercare di fare sempre meglio, di offrire un prodotto al passo con i tempi, scorrevole, appetibile”.*

✓ **COME È NATA L'IDEA DI REALIZZARE UNA TRASMISSIONE FOCALIZZATA SUI TEMI DELLA DISABILITÀ?**

“Il programma è nato quasi per caso. Credo fosse il 2013 o giù di lì quando l'associazione mi chiese di curare un ciclo di quattro puntate su temi specifici come lavoro, salute, sport e cultura. Il caso ha poi generato un'intuizione, quella per cui un prodotto settimanale sulla principale emittente cittadina (e poi sul web) potesse diventare una sorta di punto di riferimento per le persone con disabilità e per i loro familiari. Questa intuizione porta la firma di persone come Alberto Mutti e Walter Antonini, che ringrazierò sempre per avermi dato l'opportunità di raccontare situazioni delle quali, altrimenti, difficilmente mi sarei occupato”.

✓ **QUALI SONO I TEMI TRATTATI?**  
*Parliamo di mobilità, lavoro, inclusione scolastica, cultura, sport, raccontiamo tante storie e i servizi messi in campo dall'Anmic per garantire e rendere esigibili i diritti a tutte le persone con disabilità. "Disabili senza barriere" va in onda ogni venerdì con diverse repliche negli altri giorni della settimana e ogni puntata vuole essere un focus a più voci su un determinato argomento o su più temi affini.*

✓ **CIÒ CHE CARATTERIZZA "DISABILI SENZA BARRIERE" È L'APPROCCIO GIORNALISTICO. IN CHE MODO PUÒ FARE LA DIFFERENZA NEL RACCONTARE UN TEMA O UNA STORIA?**

*"Sì, il taglio è giornalistico ed è sempre stata una scelta precisa e condivisa perché dà la possibilità di raccontare sia gli esempi positivi sia ciò che non va. Il programma vuole fotografare le cose come stanno: c'è spazio per un fatto bello, unico ma anche per una denuncia, una segnalazione, una lamentela. Con la massima libertà. Credo che anche le istituzioni se ne siano accorte e non a caso danno un peso maggiore a ciò che viene mostrato nel programma. Esempio: è successo di denunciare una serie di marciapiedi e attraversamenti pedonali tutt'altro che fruibili per una persona in carrozzina. Ecco, in pochi giorni chi di dovere ha sistemato le cose. Verrebbe da dire, la potenza della tv e di ciò che l'Anmic rappresenta a Parma".*

✓ **FORSE PROPRIO PER QUESTA FORZA, ALLA FINE DELL'ANNO SARANNO NOVE STAGIONI E 125 PUNTATE. SI PUÒ RITENERE "DISABILI SENZA BARRIERE" ORMAI UN PUNTO DI RIFERIMENTO DEI PARMIGIANI PER I TEMI DELLA DISABILITÀ?**

*"Non lo so se sia un punto di riferimento, non sta a me dirlo. Però*

*di sicuro questo è sempre stato l'obiettivo: tutto ciò che riguarda la disabilità in città convogliato nelle nostre puntate. Ci rivolgiamo alle persone disabili ma non solo, a tutti i cittadini in generale. È anche un'occasione di sensibilizzazione e di inclusione indirette. È un modo per raggiungere più cittadini possibili su determinati temi. Sentirsi dire "Ho visto quella cosa nel programma, di solito non guardo nemmeno la tv", equivale a un traguardo raggiunto.*

✓ **C'È UN PERSONAGGIO, DEI TANTI INTERVISTATI E RACCONTATI, A CUI SEI LEGATO IN MODO PARTICOLARE?**

*"Ho quasi perso la memoria di tutte le persone che ho incontrato. Sicuramente però Enzo Mazzoli, tra i fondatori di Anmic Parma, è una delle figure che ricordo con maggior affetto. Lo avevamo intervistato qualche anno fa a casa sua, c'era anche sua moglie... dopo qualche reticenza l'aveva convinta a sedersi al suo fianco. Del resto avevano passato una vita intera condividendo le battaglie. A volte, in piazza, erano stati caricati dalla polizia. Si commosse più volte durante l'intervista, Enzo: era consapevole di aver fatto la storia dei diritti. Ci ha lasciato poco tempo fa, ogni volta che mi vedeva mi ricordava sempre di quell'intervista.*

✓ **COME NASCE UNA PUNTATA? CHE LAVORO C'È DIETRO?**

*"È un lavoro di squadra, ci tengo a sottolinearlo. Insieme ad Anmic si individuano i temi per le varie puntate all'inizio di ogni stagione. Poi si modulano i vari interventi secondo l'attualità, gli appuntamenti e le iniziative dell'associazione. L'obiettivo è raccontare storie, accendere il microfono per chi può dire qualcosa di importante, di significativo, di emblematico, che altrimenti non verrebbe ascoltato, che possa essere utile per altri.*

*Dopo la fase preparatoria, diciamo redazionale, si prendono gli appuntamenti per realizzare interviste e immagini, quindi ci sono scrittura dei testi e montaggio".*

✓ **LA TRASMISSIONE È UN FARO ANCHE PER QUANTO RIGUARDA IL LINGUAGGIO CHE VIENE UTILIZZATO. QUANTO È IMPORTANTE COMUNICARE LA DISABILITÀ IN MANIERA CORRETTA?**

*"Il linguaggio è fondamentale, tu Andrea lo sai bene e su questo sei un prezioso punto di riferimento. Non è stato facile, negli anni, imparare quali sono le parole giuste da utilizzare, ma è stato un lavoro che mi è servito per crescere, per capire, per portare una certa sensibilità anche in altri contesti. Una 'palestra dialettica' fondamentale".*

✓ **"CHIUDIAMO IN BELLEZZA..." È LA RUBRICA DELLE BUONE NOTIZIE CHE CHIUDE OGNI PUNTATA. PARMA È UN TERRITORIO CHE SA OFFRIRNE?**

*"Eccome se ne offre, spesso però finiscono con la polvere in un angolo. A Parma e direi in tutta Italia. Le buone notizie non sono per forza titoloni da giornale, sono anche semplice routine, piccoli passi che però sono fondamentali per la vita quotidiana di tante persone. Possono essere una spinta al morale per superare qualche timore".*

✓ **PARMA2020: NON SAREBBE BELLO METTERE A DISPOSIZIONE DELLA CITTÀ IL TANTO MATERIALE RACCOLTO?**

*"Sì, sarebbe bello. Il materiale raccolto negli anni ha sicuramente un potenziale valore culturale e non certo per merito mio, ma per le parole e le azioni delle tante persone intervistate e perché racconta di una città da sempre all'avanguardia in materia di diritti".*

# Consigli contro i pregiudizi: accettate la diversità per arricchire voi stessi

**Maria Teresa Rinaldi**  
mariateresa.rinaldi@libero.it



**C**hi, e con quale criterio, con quale arroganza, con quale supponenza si permette di asserire che siamo tutti uguali e viviamo allo stesso modo?

Sarebbe noioso e privo di forti emozioni, fulcro di luce verso l'infinito chiamato esistenza.

Quell'umanità, di cui siamo protagonisti, è una moltitudine d'individui con idee e opinioni diverse.

Non esistono persone con lo stesso viso, lo stesso sguardo, lo stesso taglio degli occhi e quant'altro. Ogni comportamento individuale

sarà sempre prerogativa assoluta e unica di ogni individuo. Possiamo definirci simili ma mai uguali. La vita è come un mosaico, opinioni, confronti creano sinergie condivise.

**Siamo unici, diversi, irripetibili.**

Il nostro dna è un'esclusiva imprescindibile di ogni individuo.

Impossibile pensarla tutti alla stessa maniera, spesso si giudica avventatamente chi non si conosce, la superficialità comporta una alienazione del nostro pensare. La conseguenza? Non comprendiamo chi potrebbe arricchirci. Se usassi-

mo una ragionevole concezione di rispetto, umiltà, potremmo dare valore alle potenzialità umane e creative che sono in noi, pur avendo opinioni diverse.

Se la nostra umiltà fosse tale da saper ascoltare, con limpida serenità, l'opinione altrui, forse potremmo farne ricchezza.

Se accettassimo la diversità che contraddistingue la personalità di ognuno, se fossimo talmente altruisti, allora forse, in una sincronia d'intenti basata sul rispetto e la fiducia, potremmo colmare la nostra diversità.

## SOSTIENI I TUOI DIRITTI

FAI UNA DONAZIONE AD ANMIC  
CON POCO **TU** PUOI FARE MOLTO!

**IBAN IT98U0623012701000036306958**

Puoi ricevere una riduzione delle imposte quando fai la dichiarazione dei redditi.  
Ricordati di specificare "erogazione liberale" nella causale

Via Stirone 4 - Parma Tel. 0521 966160 - 0521 966545 [www.anmicparma.it](http://www.anmicparma.it) - [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it)



PARMA

**LA FORZA DEI DISABILI**





# Integrazione scolastica: bene i numeri, ma attenzione alla qualità

**Rita Merusi**

ritamerusi@alice.it

**Sono 1629 gli studenti con disabilità, 898 gli insegnanti di sostegno. L'importanza della formazione per eliminare le ancora presenti forme di "esclusione"**

L'anno scolastico 2019/20 è ormai nel pieno della sua funzionalità organizzativo/didattica, i nuovi Dirigenti vincitori di Concorso sono stati assegnati alle numerose sedi vacanti, i docenti mancanti sono stati nominati, compresi quelli di sostegno, la maggior parte dei quali senza titolo specifico.

Salvo alcune lievi modifiche derivanti dalle ultime deroghe, i posti di sostegno assegnati nella provincia di Parma per l'anno scolastico 2019/20 sono stati 898 a fronte degli 856 dell'anno precedente, così suddivisi: 74 Infanzia, 335 Primaria, 216 Primo Grado, 273 Secondo Grado. Gli alunni segnalati con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92 risultano 1629 (103 Infanzia, 565 Primaria, 444 Primo Grado, 517 Secondo Grado) con un rapporto che risulta mediamente di un docente per due alunni e nei casi più gravi con un rapporto di uno ad uno. Per favorire il processo di integrazione degli alunni disabili nei vari momenti dell'attività scolastica, indispensabile risulta l'apporto degli educatori, assegnati alle classi, con modalità diverse, dai vari Comuni.

L'aspetto numerico risulta pertanto soddisfacente, ma dobbiamo fermarci brevemente sull'aspetto qualitativo del processo inclusivo non solo per gli studenti certificati, ma per tutti quegli alunni che sempre più presentano difficoltà di vario tipo.

La complessità delle classi che, nei vari ordini di scuola, comprendono spesso oltre all'alunno certificato, studenti con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, con gravi problematiche comportamentali e di attenzione, richiede una didattica sempre più personalizzata, rispondente agli effettivi bisogni di ciascuno, capace di favorire il processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi.

In questo contesto e con tali necessità, risulta particolarmente importante provvedere alla formazione dei docenti: l'Ufficio Scolastico Regionale ha promosso, per i docenti di sostegno di Parma, Piacenza e Reggio non specializzati, una giornata di formazione/informazione denominata "La cassetta degli attrezzi", allo scopo di favorire conoscenze comuni in ambito metodologico didattico. L'Ufficio Scolastico Provinciale promuove inoltre

momenti di lavoro tra insegnanti comuni, di sostegno, educatori, per elaborare strategie didattiche che facilitino l'apprendimento agli alunni con particolari difficoltà.

Il processo di inclusione si realizza se, accanto ad adeguate metodologie, la comunità educante manifesta sensibilità ed attenzione verso la diversità in genere, impegnandosi ad abbattere tutte quelle barriere, non solo materiali, che determinano a volte situazioni di forte disagio. Ancora infatti assistiamo a forme di "esclusione" che spesso vengono sottovalutate nella loro gravità: barriere architettoniche ancora presenti, limitazioni o rifiuti per la partecipazione dello studente con disabilità a gite scolastiche, utilizzo non sempre motivato, durante l'orario delle lezioni, di spazi in cui si concentra un certo numero di alunni disabili.

È pertanto compito di tutti noi mantenere alta l'attenzione su eventuali azioni che possano compromettere quel positivo percorso di inclusione e di crescita che tutti, secondo i principi della nostra Costituzione, hanno diritto a veder realizzato nel modo più completo e soddisfacente.

# CAF CGN - Dipendenti e Pensionati

## SERVIZI EROGATI

- Assistenza e trasmissione pratiche Inps (*Isee Red ecc.*)
- Richiesta certificazione Unica (*ex CUD*) all'INPS
- Ricezione, compilazione e trasmissione 730
- Compilazione e trasmissione UnicoPF (*solo per dipendenti e pensionati*)
- Calcolo e compilazione bollettini di pagamento tasse comunali
- Richiesta visure catastali
- Spid



Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966545 - Fax 0521 966160

## DAI PIÙ FORZA ALLA TUA ASSOCIAZIONE!

Iscriviti all'ANMIC di PARMA o rinnova la tua adesione  
(contributo tessera 2020 € 47,80)

- Pensioni di invalidità civile
- Indennità mensile di frequenza
- Tutela e agevolazioni sul posto di lavoro
- Agevolazioni fiscali
- Abbattimento delle barriere architettoniche
- Patenti speciali
- Indennità di accompagnamento
- Assistenza sanitaria
- Integrazione scolastica
- Problemi della mobilità
- Assistenza fiscale
- Sportello di ascolto psicologico
- Sportello di mediazione familiare



PARMA  
LA FORZA DEI DISABILI

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili  
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160  
info@anmicparma.it - www.anmicparma.it





**A**nche in questo periodo continuiamo a formarci per essere più pronti e bravi nel dare risposte a tutte le persone con disabilità che si rivolgono alla nostra associazione, in particolare ai nostri iscritti. Dopo aver fatto un lungo e approfondito percorso formativo dei nostri volontari e dei componenti il consiglio provinciale, in questo

## Formazione

periodo ci stiamo concentrando sulla formazione di chi lavora tutti i giorni nelle nostre sedi di Parma, Borgotaro, Fidenza e Langhirano. Lo facciamo per migliorare la nostra capacità relazione, la capacità organizzativa nonché l'affiatamento tra noi, in modo da essere più efficaci con voi. Il nostro formatore è sempre lo psicologo Fabio Cola e

in questo percorso stiamo facendo squadra con Cepdi, Cpo Mobility e Privatassistenza di Parma e di Langhirano, perché fare rete sui temi della disabilità è fondamentale. La nostra formazione è possibile grazie al contributo di Fondazione Cariparma, che ci sostiene in questo percorso.



**S**ono ormai diventati abituali gli abusi delle persone che non hanno disabilità in relazione ai parcheggi gialli riservati alle persone disabili. C'è chi utilizza il permesso di un parente senza avere il parente a bordo, quindi senza una necessità; c'è chi utilizza il pass del parente defunto; c'è chi parcheggia sullo stallone giallo sen-

## Mobilità: basta abusi, Anmic interviene

za avere il pass, con le solite scuse inaccettabili e c'è chi addirittura (per fortuna pochi!) contraffanno il tagliando. Contro tutti questi comportamenti, che vanno a discapito delle persone con disabilità, Anmic si è espressa con forza, invitando in associazione l'assessora comunale Tiziana Benassi, con il delegato del sindaco alla disabilità, Mattia Salati

e con i vertici di Infomobility. Si è deciso di fare insieme una campagna che sia di denuncia e di educazione che sarà presto presentata alla città. L'obiettivo è fare in modo che le persone titolari di permesso trovino più agevolmente posto sugli stalli riservati.



**G**remio di appassionati e visitatori, lo spazio della Camera di commercio di Parma ha visto l'esordio della "Tenzione del Panettone" per la prima volta nel cuore della città, arrivata all'ottava edizione e promossa da Massimo Gelati, Vittorio Brandonisio e Silvana Erasmi art director. E

## Tenzione del panettone

quest'anno l'organizzazione ha pensato di mettere l'ingresso ad offerta in favore della nostra associazione, con una motivazione che ci inorgoglisce: "Per il grande lavoro che Anmic porta avanti per il rispetto dei diritti delle persone con disabilità". Per le nostre attività e per essere sempre al fianco delle persone più

fragili c'è bisogno di una mano e ci fa molto piacere che la Tenzione del Panettone abbia pensato a noi: una grande manifestazione con ben 104 panettoni in gara, arrivati da tutta Italia. Sono stati giorni dolci per noi, in tutti i sensi: la dolcezza del prodotto tipico milanese e quella dei parmigiani.



## Ciao Fabrizio: i tuoi pugni sbattuti sul tavolo sono con noi

Andrea Del Bue

a.delbue@anmicparma.it

**I**l consigliere Anmic e amico Fabrizio Guazzi ci ha lasciati. Una crudele malattia non gli ha impedito, negli ultimi tempi, di continuare a partecipare attivamente alla vita dell'associazione. Sempre con quel piglio critico ma rispettoso, acceso ma mai polemico, culturale ma mai snob. Amava l'Anmic e si batteva per i diritti delle persone con disabilità.

Era persona riservata e schiva. Per questo non avremmo dovuto pubblicare una sua foto: sappiamo che non gli avrebbe fatto piacere. E per questo la famiglia, alla quale ci stringiamo in un abbraccio, ha dato la notizia a funerali avvenuti: era la sua volontà. Invece la foto è qui, perché è a noi che serve guardarlo ancora una volta. Abbiamo fatto un atto di egoismo, è una debolezza: a lui non piaceva l'egoismo, ma sapeva capire al volo le debolezze, quindi sappiamo che ci perdonerà. Abbiamo deciso di mettere lo stesso il suo volto su

questa rivista, perché è giusto che i lettori, i nostri associati, sappiano che faccia avesse quel consigliere che con amore e dedizione ha dato molto per questa rivista, per la nostra e vostra Anmic. Ed è proprio per questo che vogliamo proporre anche una vignetta, una delle tante che amava disegnare insieme alla figlia per donarle all'associazione, che le pubblicava sempre sul proprio notiziario. Questa è del 2014... valutate voi l'ironia di Fabrizio: uomo umile, serio e dalla parte delle persone con disabilità. Sempre. Durante le sedute del Consiglio, la sua voce non mancava mai. Amava andare nel merito delle questioni: argomentava e pretendeva argomenti da chi gli rispondeva. In un mondo troppo spesso superficiale, era una sicurezza: con lui le questioni si affrontavano a viso aperto, andando al cuore del problema. Fabrizio a volte sbatteva i pugni sul tavolo e non aveva paura ad essere contrario, perché amava l'Anmic

come una sua seconda famiglia e ha insegnato a tanti come aiutare per davvero gli altri.

Gli piaceva giocare a carte e non mancava mai alla briscola infrasettimanale che si faceva in associazione, alla sera: sempre ironico, a tratti sarcastico, incandescente per natura, buono per vocazione.

Negli ultimi anni aveva lottato contro una crudele malattia, continuando il suo impegno all'interno dell'associazione. Da parte di tutto il consiglio provinciale di Anmic, del presidente provinciale Walter Antonini e del Coordinatore Centro Studi Anmic nazionale Alberto Mutti, un affettuoso abbraccio alla famiglia. E un messaggio: il piglio di Fabrizio, quello del rispetto delle persone a tutti i costi, prima di tutto dei più deboli, è ancora vivo e abita in Anmic. Se c'era uno che non è mai stato forte con i deboli e debole con i forti, questo era lui. È sempre stato forte.



✍

# Le nostre convenzioni (riservate agli iscritti ANMIC)



PARMA  
LA FORZA DEI DISABILI

## ASSICURAZIONI

**AGENZIA MERCADANTI** - Sconti fino al 30% a seconda della polizza (anche per parenti di primo grado).

Salvatore Gugliuzza (347 1151717 - [s.gugliuzza@mercadanti.net](mailto:s.gugliuzza@mercadanti.net) su appuntamento).

## MOBILITÀ

**CPO MOBILITY** - Ausili e presidi per l'autonomia. Sconti 5%-15% sui prodotti, 30% sui noleggi.

Strada dei Mercati 16/a - Parma, 0521 1512851, [info@cpomobility.it](mailto:info@cpomobility.it)

**ACI** - Pratiche automobilistiche a domicilio.

0521 203538/22/21/11 oppure inoltrare la richiesta tramite il Servizio Prenotazione Appuntamento sul sito internet [www.up.aci.it/parma](http://www.up.aci.it/parma) indicando: data, orario, indirizzo, eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, targa e tipologia di pratica.

## AUTORIPARAZIONI E DISPOSITIVI DI GUIDA

**DODI AUTORIPARAZIONI** - Sconto del 20% sul tagliando auto, recupero autonomo con carroattrezzi a 30 euro + Iva, sconto dal 5% al 10% su tutti i prodotti auto per persone con disabilità, sia per ausili di guida che per trasporti.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio - Parma, 0521 671533, [autododi@tin.it](mailto:autododi@tin.it)

## GOMMISTA

**DODI AUTORIPARAZIONI** - Sconto dal 25% al 40% sull'acquisto di pneumatici delle migliori marche e custodia gratuita presso Dodi.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio - Parma, 0521 671533, [autododi@tin.it](mailto:autododi@tin.it)

## SALUTE e BENESSERE

**PARMA KINETIC** - Sconto 10% su ginnastica correttiva e posturale, rieducazione motoria post infortunio/intervento, ginnastica antalgica, psicomotricità, preparazione atletica e sportiva, osteopatia.

Via Strela 7 - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 1553324, [info@parmakinetic.it](mailto:info@parmakinetic.it)

## BANCA

**CARIPARMA** - Conto corrente pratico, trasparente nelle condizioni e vantaggioso nel prezzo. Finanziamento finalizzato alle spese per la disabilità a condizioni particolarmente agevolate. In tutte le filiali.

## OTTICA

**OTTICA DAZZI** - Sconto 20% su occhiali da vista e sconto 10%-25% su occhiali da sole.

Via D'Azeglio 1/a - Parma, 0521 282029.

**OTTICA REGGIANI** - Sconto 25% occhiali da vista (fuori promozione) e sconto 20% occhiali da sole (fuori promozione).

Via D'Azeglio 48/a - Parma, 0521 206120, [ottica.reggianipr@gmail.com](mailto:ottica.reggianipr@gmail.com)



## **CARTOLERIA**

**CARTOLERIA MODERNA** - 15% di sconto su materiale di cancelleria, scolastico e d'archivio. 10% su articoli da regalo e calcolatrici. Più altri sconti.

Strada Imbriani 46 - Parma, 0521 200525, [info@cart-moderna.com](mailto:info@cart-moderna.com)

## **LIBRERIA**

**LIBRERIA MONDADORI EUROTORRI** - Sconto del 10% sui libri e su tutti gli altri prodotti. Centro Commerciale Eurotorri.

## **MONTASCALE E ASCENSORI**

**FARMA ASCENSORI** - Sconto di 500 euro su qualsiasi prodotto a marchio "Stannah" (montascale, ascensori, etc.) e 5% su qualsiasi prodotto a marchio "Farma" (ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi).

Via Depretis 6/A - Parma, 0521 994224.

## **ESTETICA E MASSAGGI**

**ARNI NAILS ED ESTETICA** - Sconto del 10% su tutti i trattamenti (cura della persona, ricostruzione unghie, refil, gel, manicure, pedicure, make up, massaggi, pressoterapia e tanti altri servizi).

Via Strela 1/a - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 980650.

## **PIZZERIA**

**PIZZERIA L'ACQUOLINA** - Solo sull'asporto, una bibita in omaggio ogni due pizze o 10 euro di spesa.

Via D'Azeglio 13 - Parma, 0521 289581

## **PELLETTERIA, VALIGERIA, ACCESSORI**

**PELLETTERIA RAVELLA** - Sconto del 10% (per l'associato e per i parenti di primo grado) su tutti i prodotti di pelletteria, valigeria e accessori del negozio (non c'è sconto sulla merce già in saldo).

Piazza Ghiaia 51/a - Parma, 0521 206195.

## **CARTUCCE PER STAMPANTI**

**PRINK** - Sconto 10% sui prodotti "Prink" e 5% sui prodotti originali. Assistenza tecnica alle stampanti.

Parma - Negozi di Via Emilia Est 79/F (0521 463551) e Viale Piacenza 50/b (0521 294983).

## **BARBIERE E PARRUCCHIERE A DOMICILIO**

**LEONARDO PARRUCCHIERI** - Sconto del 20% per associati e famigliari di primo grado su tutti i servizi. Anche a domicilio.

Via Capelluti 19 - Parma, 0521 292993.



# Tutti i nostri servizi gratuiti (riservati agli iscritti)

## SERVIZIO DI CONSULENZA

L'associazione, constatata la "giungla" di norme che il cittadino deve quotidianamente affrontare, agevola tutti i suoi iscritti con un servizio gratuito di **consulenza fiscale e legale** in merito a vari argomenti, tra cui **amministrazione di sostegno, successioni, contratti di locazione, problemi relativi alla residenza e ai ricoveri in Istituti o Case di riposo, problemi fiscali e legali in generale**.

Per accedere al servizio, gestito dalla rag. Adriana Grandi, commercialista, e dalla dott.ssa Giulia Curzio, patrocinatore legale, telefonare in sede allo 0521 966160 per prendere un appuntamento.

## SERVIZIO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per avere informazioni sul rispetto dei requisiti, previsti dalla legge, sull'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati (scale, porte, ascensore, etc.), è a disposizione gratuitamente l'architetto e ingegnere Bernardo De Giovanni. Per informazioni: 348 4440130.

## SERVIZIO COLF E BADANTI

Il servizio prevede un incontro informativo gratuito su tutte le modalità di assunzione di colf e badanti, gestito da Romina Ferrari, consulente del lavoro. Per informazioni e appuntamento in sede: [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it) o 0521 966160.

## SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il servizio (primo appuntamento gratuito; poi parcella convenzionata) è gestito dal dott. Giulio Fabri Poncemi, psicologo e psicoterapeuta. Si tratta di un servizio riservato agli iscritti o a un familiare. Per primo appuntamento e informazioni: [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it) oppure 0521 966160 (chiedere di Andrea Del Bue).

## SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Il servizio gratuito, coordinato dall'avvocata Donatella Bussolati, vuole offrire un aiuto concreto e qualificato a tutti gli iscritti che vivono una situazione di conflitto in ambito familiare, sportivo, scolastico, lavorativo, sociale attraverso incontri di mediazione. Per appuntamento e informazioni: [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it) oppure 389 6531691 (Avv. Donatella Bussolati).

## SPORTELLO INFORMATICO

Se non riesci a fare qualcosa con il tuo computer, il tuo cellulare, il tuo tablet o hai bisogno di qualcuno che ti spieghi come funzionano alcuni programmi, puoi prendere appuntamento con Bruno Bianchi (programmatore informatico e nostro volontario) scrivendo a [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it) o chiamando in sede allo 0521 966160.

## SERVIZIO MOBILITÀ

Per rispondere ad esigenze relative a mobilità, trasporti e permessi è a disposizione, su appuntamento in sede, il dott. Lodovico Cutaia: 333 4459597 o [cutaiacosta@alice.it](mailto:cutaiacosta@alice.it)

**RESTA IN CONTATTO DIRETTO CON L'ANMIC DI PARMA  
COMUNICACI LA TUA E-MAIL E IL TUO NUMERO DI TELEFONO ALL'INDIRIZZO  
[info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it)  
PER RICEVERE LE NOTIZIE E LE COMUNICAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE  
PER POSTA ELETTRONICA E SMS**

**Il presidente è disponibile su appuntamento  
(0521 966160 oppure [presidenza@anmicparma.it](mailto:presidenza@anmicparma.it))**

# ...PER TUTTA LA VITA?

Dipende dalla tua fedeltà!



**IL TUO SOSTEGNO  
PER I TUOI DIRITTI**

- **ISCRIVITI AD ANMIC** - € 47,80
- **5 X MILLE** - COD. FISC.92006860347
- **DONAZIONI LIBERALI**  
IBAN IT98U0623012701000036306958



PARMA

**LA FORZA DEI DISABILI**

Tutte le informazioni sul sito: [www.anmicparma.it](http://www.anmicparma.it)  
Via Stirone 4 - Parma - [info@anmicparma.it](mailto:info@anmicparma.it)  
Tel. 0521 966160 - 0521 969545



Seguici su  
Facebook



Seguici su  
Instagram



Seguici su  
You Tube